



Tra Piave e Montello

Foglio di informazione del Gruppo A.N.A. di
Crocetta del Montello - Sezione di Treviso

A.N.A. Gruppo di
Crocetta del Montello
Fondato il 6 maggio 1962

Anno IV - N° V - Numero 18

Dicembre 2002

Addio 2002, Benvenuto 2003...

Auguri e interrogativi...

Anche quest'anno volge ormai al termine; si avvicinano a grandi passi gli ultimi impegni associativi dell'anno: l'Assemblea ed il ristoro della mezzanotte di Natale, dei quali parliamo in altra parte, le feste di fine anno ed il momento degli auguri.

Auguri, innanzi tutto, personali, a ciascuno di voi, a ciascuno di noi, perché le prossime festività trascorrano in serenità, amicizia, e perché no, anche con un po' di solidarietà nei confronti di chi di noi sta' peggio, e se ci guardiamo attorno, non sono poi così pochi, anche senza andare a cercare lontano da noi: i terremotati del Molise e della Puglia, quelli dell'Etna, e più recentemente gli alluvionati di mezza Italia.

Auguri a tutti i nostri "Veci" e a tutti i "Boce" perché continuiamo a portare con orgoglio e se ne sentano onorati, il simbolo della nostra alpinità, il Cappello Alpino.

Auguri a tutti quelli che hanno problemi di salute, Alpini o non Alpini che siano.

Auguri perché l'anno che comincerà tra poco sia migliore di quello che si sta' concludendo e durante il quale abbiamo ancora una volta dovuto registrare fatti ed avvenimenti che vorremmo non fossero accaduti e mai accedessero più: guerre più o meno dichiarate, atti terrori-

sappia sempre meglio accogliere i suoi cittadini.

Ecco, fermiamoci un momento a pensare, a riflettere, a cercare di capire chi e cosa c'è introno a noi. Spogliamoci di un poco di quell'egoismo che si obbliga a rincorrere continuamente chissà poi che cosa, perdendo di vista, spesso, altre cose importanti: la famiglia, l'amicizia, la serenità interiore.

Auguri, insomma, che ognuno di noi possa sentirsi migliore e più disponibile verso chi ci tende la mano (e non sempre per chiedere denaro).

Alla nostra Associazione, infine, l'augurio che il mondo politico sia più rispettoso nei confronti di questa realtà che tanti Caduti ha dato alla Patria in tempo di guerra e tanto sta dando in tempo di pace con i suoi numerosi e sempre tempestivi interventi in ogni luogo ove ve ne è bisogno.

Sperando che capiscano l'importanza di mantenere ben vive le Truppe Alpine e non le cancellino piano piano. AUGURI!!!



stici e violenze di ogni tipo in ogni parte del mondo.

Come dimenticare il Medio Oriente, l'Afganistan, Bali, Mosca, solo per citarne alcuni, oppure tutti quei luoghi dove si muore di fame?

Auguri, e perché no, anche al nostro Comune, ormai centenario, perché possa essere sempre migliore e

Sommario:

| | |
|---|---|
| <i>Oktoberfest 2003</i> | 2 |
| <i>Ricordato il 4 novembre</i> | 2 |
| <i>Domenica 15 dicembre - Assemblea dei Soci</i> | 2 |
| <i>Lavori in sede</i> | 2 |
| <i>Storia degli Alpini</i> | 3 |
| <i>Italo Lunelli - Il conquistatore del Passo della Sentinella</i> | 3 |
| <i>24 dicembre, Messa di Mezzanotte</i> | 3 |
| <i>L'allegria castagnata</i> | 3 |
| <i>I canti degli Alpini</i> | 4 |
| <i>La nostra forza</i> | 4 |
| <i>I prossimi appuntamenti.</i> | |

ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI
DOMENICA 15 DICEMBRE ALLE ORE 10,00
PRESSO LA CASA DEGLI ALPINI

Non mancare!



OKTOBERFEST 2003

Come preannunciato, abbiamo organizzato una gita di tre giorni (26-27-28 settembre 2003) a **Monaco di Baviera** in occasione della festa della birra.

Le iscrizioni sono aperte e si possono fare presso la Sede il giovedì sera e la domenica mattina, versando l'acconto di €50,00.

Il costo della gita è di circa €220/230 e comprende:

- viaggio in pullman GT Favaretto;
- 2 notti in albergo con colazione;
- prenotazione, per il sabato sera, in uno dei capannoni della festa, comprese due birre;
- uno spuntino all'alpina all'andata ed al ritorno lungo il viaggio.

Non sono compresi pranzi e quanto non indicato.

Affrettarsi a prenotare!!

Proverbi

A quattro cose non prestar fede:
sole d'inverno,
nuvole d'estate,
amor di donna e
discrezion di frate.



Amate i vicini, senza togliere i confini.

Con la S. Messa nella Parrocchiale di Crocetta Ricordato il 4 novembre

Con una S. Messa celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Crocetta, cui è seguita la deposizione di una corona alla lapide che ricorda i Caduti nella cripta, è stata commemorata la ricorrenza del 4 Novembre, Festa dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate.

Alla cerimonia, promossa dall'Amministrazione Comunale, era presente il Sindaco, Giancarlo Fritz, il Comandante la Stazione Carabinieri, Mar. Mariani, e le rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma del Comune, con i loro labari, gagliardetti e bandiere: Ass. Combattenti e Reduci, Ass. Ex Iternati, Brig. Matteotti, Ass. Marinai d'Italia, Ass. Artiglieri, Gruppi Alpini di Ciano, Nogarè e Crocetta, Ass. Carabinieri, Ass. Fanti in Congedo. Erano inoltre

presenti gli Ex. Minatori, i Trevisani nel Mondo, l'AVIS e l'AVO.

Al termine del rito religioso, le Autorità, le rappresentanze delle Associazioni ed altri cittadini, si sono recati presso la Sede del Gruppo Alpini di Crocetta, per l'aperitivo, organizzato dagli Alpini ma offerto dall'Amministrazione Comunale.

Esprimiamo l'opinione che a queste celebrazioni, alle quali deve essere dato il significato ed il valore che rappresentano, dovrebbero partecipare sempre anche le scolaresche, alle quali dovrebbe, ovviamente, essere prima insegnata la storia che riguarda queste date.

Continuiamo a sperarci.

Domenica 15 dicembre - Assemblea annuale dei Soci

E' sempre un momento importante al quale i Soci non devono mancare

E' tempo anche quest'anno di rendere conto ai Soci dell'operato dell'Associazione, attività questa che viene normalmente svolta in occasione dell'Assemblea dei Soci.

L'incontro avrà luogo, presso la Casa degli Alpini, il giorno di **Domenica 15 dicembre**, con inizio alle ore 10,00, e discuterà sul

seguito

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione morale del Capogruppo;
2. Relazione finanziaria del Segretario
3. Discussione e votazione delle relazioni
4. Tesseramento 2003: de-

terminazione quota a favore del Gruppo;

5. Elezione dei Delegati all'Assemblea di Sezione;

6. Programma attività per l'anno 2003;

7. Varie ed eventuali.

Ribadisco l'importanza di questo evento, che è il momento più importante della vita sociale dell'intero anno; molto più importante di tutte le nostre feste.

L'auspicio è, ancora una volta, che la partecipazione sia numerosa, in particolar modo da parte dei Soci più giovani, che avranno così modo di conoscere meglio la realtà alla quale, sono invitati a dare la loro collaborazione.

La conclusione con la pastasciutta di rito, preparata con passione dalle nostre alpine honoris causa.

Vi aspetto.

Il Capogruppo

LAVORI IN SEDE

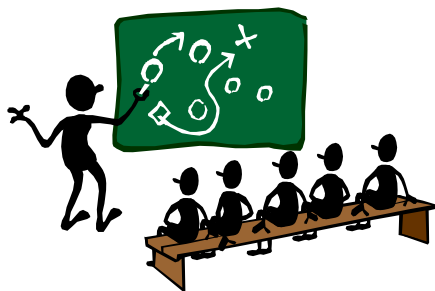
Chi è stato recentemente in Sede, ha potuto notare che sono stati compiuti alcuni ulteriori lavori di rifinitura, i più visibili quelli esterni.

Abbiamo infatti finalmente iniziato ad usufruire del terreno concessoci attraverso il Comune, con il quale abbiamo potuto aumentare la capienza del parcheggio interno.

E' stato inoltre adeguato e completato l'impianto elettrico interno e nel cortile sono stati installati due lampioni regolati da un orologio.

Proseguiamo così nel continuo miglioramento della Sede, per renderla sempre più accogliente ai Soci che, seppur lentamente, diventano via via sempre più numerosi.

Ricordiamo che la Casa degli Alpini è la casa di tutti noi. Frequentiamola di più.



Storia degli Alpini

Il conquistatore del Passo della Sentinella

Italo Lunelli, trentino e volontario degli Alpini, come Cesare Battisti, combatté con un falso nome. Il 16 aprile 1916, di sorpresa, piombò sul nemico, al Pianoro del Dito, e li annientò.

In previsione di essere fatto prigioniero e di finire sul patibolo come successe al suo concittadino Cesare Battisti, si cambiò nome e cognome. Per tutta la durata della guerra si fece chiamare Raffaele Da Basso. In realtà era Italo Lunelli, figlio di Augusto e di Angela Levegli, nato a Trento il 6 dicembre 1891. Fu un combattente audace e spericolato, un autentico alpino, passato alla storia per essere stato l'eroico conquistatore del leggendario Passo della Sentinella a Sesto (Sexten).

Giovane alpinista, irredento, nell'ottobre del 1914 Italo Lunelli passò clandestinamente il confine e, raggiunta Roma, dove già era iscritto nella facoltà di lettere di quell'ateneo, si dedicò a un'attivissima propaganda per l'intervento dell'Italia in guerra. Scoppiato il conflitto, si arruolò volontario nel 70° reggimento, assumendo le generalità di alpino semplice Raffaele Da Basso. Raggiunto il fronte nel settore di Tolmino nel maggio 1915, combatté a Dolje e sul Vodil.

Inviato in ottobre a frequentare un corso allievi ufficiali, venne

nominato aspirante il 10 gennaio 1916. Poco dopo fu incaricato dal comandante del settore Padola-Visdende, in Cadore, di tentare l'occupazione del Passo della Sentinella, sul quale il nemico aveva posto un osservatorio. Si trattava di un'importante insellatura profondamente incisa tra le guglie dolomitiche della Croda Rossa e di Cima Undici e via di comunicazione tra la Val Padola e la Valle di Sesto. L'altitudine del Passo, di metri 2717, le opere di difesa costruitevi dagli austriaci e l'asprezza delle cime che lo circondavano rendevano oltremodo ardua e rischiosa l'impresa.

Il giovane aspirante ufficiale, occupata preventivamente Cima Undici dopo due mesi di sforzi tenaci e durissimi, alla testa di un plotone speciale di rocciatori da lui particolarmente addestrati ed equipaggiati, nella notte sul 16 aprile calò di sorpresa sul Pianoro del Dito, sovrastante il Passo, obbligando il presidio austriaco alla resa. Fu, anche dal punto di vista alpinistico, un'impresa memorabile. Tanto che gli venne in seguito concessa la medaglia d'oro al valor militare.

Nella motivazione lo si definisce: «Esempio del più fulgido e cosciente ardimento, instancabile e sprezzante d'ogni pericolo, audace fino alla temerarietà, ponendo in non cale le gravissime conseguenze cui si esponeva come volontario trentino, prodigava l'opera sua indefessa al raggiungimento dell'ideale che lo aveva spinto ad arruolarsi nell'esercito italiano, la liberazione cioè della terra natia dal giogo straniero».

Promosso sottotenente nel giugno 1916 e tenente dal marzo 1917, ebbe il comando della 148ª compagnia del battaglione "Monte Pavione". Nel dicembre 1917 a Monte Fontanel, sul Grappa, fu decorato di medaglia d'argento al valor militare. Conclusa la guerra e tornato a chiamarsi Italo Lunelli, partecipò all'impresa di Fiume guidata da Gabriele d'Annunzio. Successivamente si laureò in lettere e fu deputato al parlamento. Nella seconda guerra mondiale, richiamato con il grado di tenente colonnello nel 60° reggimento alpini, combatté sul fronte occidentale e in Grecia. Morì a Roma, quasi settantenne, il 25 settembre 1960.

Da "Alpini, storia e leggenda"



Un fraterno augurio di pronto ristabilimento agli Alpini Antonio Martin e Rino Calabretto ed al nostro Vicecapogruppo, l'Alpino Sergio Bigarella, che in questi ultimi tempi hanno avuto qualche "problemone" di salute.

Il Gruppo Vi aspetta!

24 DICEMBRE MESSA DI MEZZANOTTE

L'appuntamento è per dopo la SS. Messa di Mezzanotte, la notte di Natale.

Vi aspettiamo nel salone sotto la Cripta della Chiesa Parrocchiale di Crocetta (ex cinema), per l'ormai tradizionale bicchiere di vin brulé o una cioccolata caldi, occasione per scambiarsi gli auguri.



L'ALLEGRA CASTAGNATA

Si è consumata venerdì 25 ottobre, come da programma, la castagnata che, ancorché scarsamente partecipata (pochi erano infatti i Soci presenti), si è svolta in clima di allegria, spensieratezza ed amicizia.

Ciò che dispiace, come già detto, è che il continuo sforzo organizzativo che viene speso in questa come in tutte le altre occasioni, non trovi adeguata rispondenza dai Soci.

Ciò nonostante, continueremo con questi momenti di aggregazione, ed il prossimo appuntamento è per la *crostolada* che si terrà il prossimo febbraio.

Speriamo in più numerose presenze.



A.N.A. Gruppo di Crocetta del Montello
Fondato il 6 maggio 1962

Via Piave, 21/b
31035 Crocetta del Montello (TV)

Tel. Capogruppo 0423/868028
Cell. Capogruppo 338/7264910
E-mail: scandy@tin.it



Associazione Nazionale Alpini

Siamo su internet
www.ana.it
www.alpinicrocetta.it

REALIZZATO E DUPLICATO IN PROPRIO

I Canti degli Alpini

Bombardano Cortina... oilà
dicon che gettan fiori... oilà
tedeschi traditori
è giunta l'ora, subito fora
subito fora dovete andar.
E proseguendo poi... oilà
per valle Costerna... oilà
giunti sulla Tofana
su quella vetta, la baionetta
la baionetta scintillerà.
Per valle Travenanzes... oilà
e Strada Dolomiti... oilà
v'inseguiremo arditi;
e voi scappate finché arrivate
finché arrivate da vostro re.

Il motivo melodico della canzone risale ad un vecchio canto di caserma "A la matin bonura... oilà". Durante la guerra, il canto ebbe diverse variazioni e vi si aggiunsero strofe dedicate al Lagazuoi, alle "Tre Dita", al Masaré e alla mina del Castelletto.



Aforismi

L'utilità del vivere non è nella durata, ma nell'uso; qualcuno ha vissuto a lungo pur avendo vissuto poco; badateci finché ci siete.

Montaigne

LA NOSTRA "FORZA"

La consistenza del nostro Gruppo è passata da 171 Soci del 2001 (di cui 16 Amici), a 191 Soci (di cui 30 Amici, dei quali 7 donne) del 2002.

Questi i nuovo iscritti dell'anno (in qualche caso è un gradito ritorno):

Alpini: Bonetto Dino, Buratto Marco, Casagrande Enrico, Cinel Guerrino, Ferracin Delvis, Forato Denis, Moretto Natalino, Nicoletti Arrigo, Nicoletti Luciano, Polegato Sandro e Trevisol Stefano;

Amici: Antiga Franco, Bolzonello Natale Sergio, Chiarellotto Erminio, Comin Luigi, Covolan Raffaele, Donadini Marco, Falcade Annamaria, Fornasier Graziano, Gallina Giovanna, Marsura Annamaria, Masin Ettore, Noal Giuditta, Piccolo Stefano, Poloniato Alfiero, Rossin Carmine e Zamprogno Anna.

A tutti il più caloroso benvenuto nell'Associazione ed un grazie per il sostegno che, Alpini o Amici degli Alpini, danno alla nostra Associazione.

I prossimi appuntamenti

Domenica 15 dicembre: Assemblea del Gruppo

Martedì 24 dicembre: Ristoro messa di mezzanotte

Venerdì 28 febbraio 2003: Crostolada in baita

e inoltre

TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 20,15 ALLA CHIUSURA... E TUTTI I GIORNI FESTIVI DALLE ORE 9,45 ALLE ORE 12,15 IN BAITA

PARTECIPAZIONI

Esprimiamo le più sentite condoglianze all'Alpino **Antonio Martin** per la recente perdita della Mamma.

Partecipiamo anche al dolore del nostro "Vecio" **Antonio Mascotto** per la scomparsa della sua cara Consorte Maria.